



Comune di Lattarico **Provincia di Cosenza**

BILANCIO DI PREVISIONE **2014**

RELAZIONE DEL VICE SINDACO
ASSESSORE AL BILANCIO
Ing. Antonio G. BARCI

Consiglio Comunale
2 Ottobre 2014

P R E M E S S A

In premessa, prima di passare all'esame dei dati contabili, vogliamo porre l'attenzione al contesto in cui nasce questo bilancio di previsione per l'anno 2014, contesto che non è solo più caratterizzato dalla grave crisi sociale ed economica che negli ultimi anni ha investito tutti i settori, ma anche dalla costante incertezza in cui ci troviamo ad operare.

Oltre alla riduzione di risorse disponibili da parte dello stato, rispetto agli anni precedenti, ci troviamo ora a fare i conti con la mancanza di certezze che spesso rende difficile il lavoro di un amministratore.

Infatti, il quadro normativo in continua evoluzione ci costringe a muovere in un groviglio di norme che complicano l'attività amministrativa degli enti locali rallentando procedimenti e azioni, la recente normativa in materia di tributi locali ne è l'esempio cardine.

A ciò si deve aggiungere un panorama molto incerto per gli enti locali sul loro futuro, sia in termini di risorse disponibili sia per ciò che concerne la riforma in atto. Predisporre gli atti programmatori di bilancio in presenza di queste circostanze diventa sempre più difficile. Pertanto, poiché le variabili in atto sono troppe si è scelto di agire nella predisposizione del bilancio di previsione 2014 determinando le voci di entrata e di spesa con il criterio della massima prudenza, nella consapevolezza che si renderanno sicuramente necessari adeguamenti in termini di variazione. Con uno sforzo importante riusciamo a mantenere inalterati i servizi erogati sia in termini di qualità che di quantità e il finanziamento delle attività sul territorio, rimodulando il sistema di tassazione comunale per come imposto dalla Legge, ma cercando di evitare al massimo l'aumento impositivo e con un livello di pressione fiscale che rimane pressoché inalterato, contrariamente a quanto avviene in molti altri comuni che, per chiudere il bilancio e risanare le proprie finanze, hanno dovuto aumentare tasse e imposte al massimo consentito, e ciò in questo momento avrebbe ulteriormente penalizzato famiglie e imprese già pesantemente colpite, ma non è il nostro caso.

Ciò si rende possibile utilizzando al meglio le risorse disponibili mediante la riorganizzazione di alcuni servizi e una continua e costante razionalizzazione della spesa. Su questo vorrei dire che noi la spending review la applichiamo tutti i giorni e da anni, proprio perché la revisione della spesa è un tassello importante del nostro programma che abbiamo introdotto nel nostro modo di amministrare dalle due precedenti consiliazioni.

Ciò che incide pesantemente sulla capacità di spesa anche per l'anno 2014 è il rispetto del patto di stabilità nazionale, imposto dallo Stato, che, come sappiamo, impedisce ai Comuni di poter disporre di parte delle proprie risorse che devono quindi essere accantonate per il risanamento della finanza pubblica statale.

Ci auguriamo che sul patto di stabilità ci sia presto un ripensamento da parte dello Stato perché la situazione attuale ci costringe a lavorare contro il nostro territorio. E' inaccettabile per noi non poter utilizzare le proprie risorse e rinunciare all'esecuzione di opere importanti per il nostro Comune. Si potrebbe ancora capire se i vincoli di spesa fossero posti sull'esecuzione di opere quali ad esempio un arredo urbano ma è invece inaccettabile non poter eseguire, ad esempio, la messa in sicurezza del territorio o interventi sulle reti e impianti essenziali per la comunità ed il territorio.

Con questo sistema i Comuni non possono utilizzare le risorse ma ai Sindaci e agli Amministratori rimangono comunque le responsabilità.

Questo contesto impone un rigoroso utilizzo delle risorse disponibili e la necessità di incidere sulla spesa operando riduzioni e riqualificazioni della stessa.

Sulla base di queste premesse l'azione amministrativa proseguirà per il completamento del programma e per il mantenimento dei servizi erogati e delle attività finanziate che si svolgeranno sul territorio.

La relazione programmatica ha il compito di chiarire i numeri in essa contenuti e intende dare dimostrazione della coniugabilità degli indirizzi generali di Governo, approvati dall'organo consiliare, con la realtà socio economica in cui è chiamato ad operare l'Ente.

Ripartiamo, dunque, da una buona situazione finanziaria, da una gestione oculata del bilancio e sempre molto cauta nella spesa, che l'amministrazione precedente si è contraddistinta rispetto a molti comuni circostanti.

Per salvaguardare gli equilibri di bilancio, derivanti dal rapporto tra le entrate e il valore complessivo delle uscite, che l'Ente utilizzerà per tradurre le attività di programmazione in risultati concreti, importanti sono stati gli sforzi nel tentare di contenere le spese utilizzando le risorse nel modo più oculato possibile.

Anche per l'anno corrente l'Amministrazione ha impartito disposizioni agli uffici competenti per dare maggiore impulso agli accertamenti per diminuire il tasso di evasione con particolare riferimento alle nuove imposte tributarie denominate nell'insieme IUC comprendenti: IMU, TARI e TASI; utilizzando i nuovi strumenti informatici di cui si è dotata e che consentono di mettere in rete i vari settori come i Tributi, l'anagrafe e l'elettorale. Tutto questo, ed anche il SIT, ci consente di incrociare i dati ed identificare utenze non dichiarate, continuando così l'operazione di risanamento nel settore tributi iniziata alcuni anni fa con l'istallazione di contatori nei pozzetti ed il recupero attraverso Equitalia di annualità che altrimenti sarebbero andati in prescrizione.

La relazione previsionale e programmatica, che accompagna il Bilancio, ha il compito di chiarire e spiegare i numeri in esso contenuti e che apparentemente sono

difficili da comprendere. Deve dare dimostrazione della coniugabilità degli indirizzi generali di Governo, approvati dall'organo consiliare, con la realtà socio economica in cui è chiamato ad operare l'ente locale e con quelle, non solo di tipo finanziario, interne all'Ente stesso.

Il Bilancio di previsione rappresenta lo strumento finanziario che autorizza l'Amministrazione ad impegnare le risorse, destinandole al finanziamento di spese correnti, investimenti, movimentazione di fondi. L'approvazione costituisce l'atto più importante a cui il Consiglio Comunale viene chiamato e quest'anno, possiamo affermare, che le previsioni per il 2014 sono state notevolmente influenzate e riferite al vincolo dal rispetto delle norme relative alla manovra finanziaria.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER L'ANNO 2014			
ENTRATE			
Competenza			
Titolo	Oggetto		Importo
I	ENTRATE TRIBUTARIE	€.	1.674.000,00
II	ENTRATE derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regioni ed altri Enti Pubblici anche in rapporto dell'esercizio di funzione delegate dalla Regione	€.	374.300,00
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	€.	544.700,00
IV	ENTRATE derivanti da alienazioni, da trasferimenti da capitale, da riscossioni di crediti	€.	2.432.000,00
TOTALE ENTRATE FINALI		€.	5.025.000,00
V	ENTRATE derivanti a accensione prestiti.....	€.	1.722.000,00
VI	ENTRATE per conto di terzi.....	€.	300.000,00
TOTALE		€.	2.022.000,00
Avanzo di amministrazione		€.	=====
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		€.	7.047.000,00

S P E S A			
Competenza			
Titolo	Oggetto		Importo
I	SPESE CORRENTI	€.	2.354.500,00
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	€.	3.079.000,00
TOTALE SPESE FINALI		€.	5.433.500,00
III	SPESE RIMBORSO PRESTITI	€.	1.313.500,00
IV	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	€.	300.000,00
TOTALE		€.	1.613.500,00
Disavanzo di amministrazione		€.	=====
TOTALE COMPLESSIVO USCITE		€.	7.047.000,00

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del T.U.E.L, è assicurato dal fatto che le previsioni dei primi tre titoli di entrata devono essere uguali alle previsioni di spesa corrente (titolo primo delle spese) più le previsioni relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari.

Essendo differita al 30 settembre la data di approvazione del bilancio di previsione è abbastanza attendibile rispetto alla realtà, diremmo quasi un consuntivo, tant'è che nella stessa delibera si approva la salvaguardia degli equilibri di bilancio così come indicato dalla circolare prefettizia.

Dal Bilancio, come si evince dal sopra riportato schema, risulta la sussistenza dell'equilibrio economico.

TRIBUTI

La Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) ha istituito l'Imposta Municipale Unica (IUC) che ha il compito di riunire in un'unica tassazione le imposte relative al possesso di immobili e quelle dedicate all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali: la IUC si compone quindi di tre imposte differenti quali l'IMU (Imposta municipale unica relativa al possesso di immobili che non siano le abitazioni principali), la TASI (Tassa annuale sui servizi indivisibili relativa all'abitazione principale) e la TARI, destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

IMU

Per il 2014 l'IMU rimane in vigore sulle seconde case, sulle case considerate di lusso (categoria catastali A/1, A/8 e A/9) anche se prima casa, fabbricati e alle aree fabbricabili. L'IMU è a carico del proprietario degli immobili; il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi; l'ex coniuge affidatario della casa coniugale; il locatario per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria.

Il calcolo dell'imposta si determina aggiungendo una particolare aliquota alla base imponibile. La base imponibile si calcola moltiplicando alla rendita catastale esplicitata nel rogito il valore di 168 (fattore che contiene al suo interno sia il moltiplicatore 160 precedentemente introdotto dal governo Monti, sia il fattore di aggiornamento catastale del 5% già presente con l'ICI).

L'aliquota di base è pari a 0,76% e i Comuni possono aumentarla fino a raggiungere il tetto di 1,06% (+0,3% rispetto all'aliquota base).

TASI

Secondo quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2014 "Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti" e inoltre "sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non

operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.” Essendo la tassa sui servizi comunali indivisibili un’imposta diretta a chiunque detenga unità immobiliare, ad esempio sia i proprietari che i locatari di un’immobile, ciò comporta che tutti i possessori e detentori devono concorrere al pagamento dell’unica obbligazione tributaria.

Il calcolo dell’imposta è lo stesso utilizzato per la determinazione dell’IMU 2012 per la prima casa e IMU 2013 per la seconda casa. Per quanto riguarda il calcolo della TASI 2014 cambiano però l’aliquota di base che è dello 0,1% e sulla quale ogni comune avrà la possibilità di ridurla fino ad azzerarla oppure, al contrario, apportare una maggiorazione fino a un massimo dello 0,23% (tetto massimo aliquota TASI a 0,33%).

TARI

Questo tributo è destinato, nella volontà del legislatore, a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento oltre che i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (manutenzione strade, illuminazione pubblica, ecc.). La tariffa viene determinata in relazione al D.P.R. 158/1999 ed è costituita da una quota fissa e da una quota variabile, diversificata tra utenze domestiche e non domestiche. Il versamento del tributo verrà effettuato in rate stabilite dall’ente. I proventi della tariffa devono coprire interamente i costi diretti e indiretti del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, comportando quindi rispetto alla TARSU un aumento del prelievo tributario sui cittadini, in relazione alla determinazione dei costi soggetti a copertura tariffaria, che prevedono voci aggiuntive rispetto al passato.

Considerato che la TARES è molto più onerosa, rispetto alla TARSU, poiché, come già detto, nel calcolo della tariffa sono da considerarsi diverse voci, quest’amministrazione nell’elaborare le tariffe ha cercato di agevolare il più possibile particolari categorie di utenza che altrimenti avrebbero avuto eccessivi aumenti di spesa.

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Anche per l’anno 2014 viene mantenuto la modalità di tariffazione a fasce che tiene conto dei mc. consumati per ogni componente risultante dalla situazione di famiglia anagrafica, ed effettuato solo dei piccoli aggiustamenti tariffari, nonostante le maggiori spese sostenute e da sostenere per l’adeguamento del sistema fognario-depurativo e l’aumento del 13% delle tariffe SORICAL. Tenuto conto che il consumo medio procapite è di 66 mc annui abbiamo applicato le seguenti tariffe:

A	QUOTA FISSA	€.	4,18	Oltre IVA
B	TARIFFA NORMALIZZATA UTENZA DOMESTICA:			
	- <i>mc ad abitante da 0 – 20</i>	€.	0,85	Oltre IVA
	- <i>mc ad abitante da 20 – 40</i>	€.	1,35	Oltre IVA
	- <i>mc ad abitante oltre 40</i>	€.	1,85	Oltre IVA
C	UTENZE DIVERSE:			
	- <i>fino a 40 mc</i>	€.	1,30	Oltre IVA
	- <i>oltre 40 mc</i>	€.	1,85	Oltre IVA

Questo tipo di tariffazione è finalizzata all'incentivazione della riduzione del consumo di questo prezioso liquido di cui il nostro territorio ha la fortuna di avere grandi risorse che noi stiamo cercando di utilizzare al meglio. Sempre nell'ottica di guardare al bisogno è stata confermata, anche per l'anno 2014, la detrazione/franchigia di 100 mc alle famiglie con portatori di handicap in situazioni di gravità, previa richiesta degli interessati, a condizione che la persona non sia ricoverata a tempo pieno e sia titolare di pensione di invalidità civile al 100% ed in possesso della legge 104/92 – 3° comma (persona handicappata in situazione di gravità).

Uno dei nostri obiettivi resta comunque quello di ridurre al minimo l'utilizzo dell'acqua proveniente dalla SORICAL realizzando anche nel 2014 lavori di efficientamento sulle reti idriche comunali al fine di aumentare l'autonomia per tutto il territorio comunale e per l'intero anno solare.

SERVIZI SOCIALI

Gli interventi in campo sociale sono rivolti prioritariamente alla fascia più debole della popolazione. Il nostro sistema dei servizi sociale cerca di garantire livelli quantitativi e qualitativi adeguati alle domande dei cittadini più deboli. Tale sistema, purtroppo, è messo in crisi, ogni giorno di più, dalla crescente riduzione dei trasferimenti statali agli enti locali, dall'incremento delle persone cosiddette a rischio, dall'emergere di nuovi bisogni e di conseguenza dall'aumento delle persone costrette a ricorrere al sostegno dei servizi sociali comunali, e per questo motivo il consolidamento e miglioramento dei servizi già esistenti è il primo obiettivo da perseguire. I progetti e gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

- ✚ L'azione amministrativa continuerà ad assolvere in modo adeguato i numerosi adempimenti previsti dalle normative nazionali e regionali, (rilascio delle Attestazioni ISEE, delle pratiche relative alla concessione "dell'assegno di maternità", "dell'assegno per il nucleo familiare", del "contributo fitto case in locazione", delle pratiche relative ai servizi di trasporto agli stabilimenti di cure termali, della concessione di buoni libro per le Scuole dell'obbligo e di borse di studio da parte della Regione Calabria;
- ✚ Nell'ambito dei servizi erogati ai cittadini un grande impegno sarà profuso per la comunicazione, pubblicizzazione ed informativa relativa a tutti i bandi destinati ai privati che troveranno nell'Ente un sicuro supporto per le procedure e la documentazione necessaria;
- ✚ Considerevole sarà l'impegno di quest'Amministrazione per venire incontro alle esigenze dei cittadini più disagiati a cui si cerca di garantire i servizi, senza impegno di risorse e con personale e mezzi propri.
- ✚ Nel 2014 l'Amministrazione Comunale, per rispondere alle molteplici richieste dei cittadini ricadenti nelle fasce deboli della popolazione ovvero di persone non autosufficienti, da molti anni, si assumerà il gravoso onere di fare funzionare taluni servizi sociali, mettendo al primo posto il servizio di trasporto

delle persone colpite da disabilità grave che si sommano a pesanti difficoltà economiche (minori e anziani portatori di handicap) c/o i centri riabilitativi di Serra Spiga (Cosenza), e all'occorrenza il servizio di trasporto di persone anziane per terapie varie c/o gli ospedali di Paola, Acri, Cosenza e vari centri riabilitativi;

- ✚ E' prevista la stipula di un'apposita convenzione con un'Associazione ONLUS, regolarmente iscritta all'Albo regionale di volontariato, per l'affidamento del servizio trasporto diversamente abili gravi ai centri di terapia, centri diurni, riabilitativi della provincia.
- ✚ Sono in fase di esecuzione i lavori di ristrutturazione di un edificio pubblico in loc.tà Palazzello da adibire a centro di aggregazione e organizzazione del campus dell'età libera nell'ambito della "Programmazione Territoriale e Progettazione Integrata - PISL "Servizi intercomunali per la qualità della vita", dei lavori POR Calabria FESR 2007/2013.
- ✚ Sono in fase di pubblicazione le graduatorie degli operatori che procederanno all'assistenza domiciliare e non, alle persone disabili gravi, alle persone diversamente abili gravi, con i fondi erogati della regione Calabria, mediante Distretto socio assistenziale n° 3 di Montalto Uffugo, e già disponibili sul bilancio.
- ✚ E' di prossima attuazione c/o questo Ente il P.U.A. – Piano Unico di Assistenza.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Per quanto riguarda la pubblica istruzione quest'anno, con le nuove disposizioni legislative l'Istituto Comprensivo di Lattarico è stato accorpato a quello di Torano Castello con i disagi connessi a tale cambiamento.

Nello spirito di collaborazione che c'è tra scuola e comune abbiamo chiesto la possibilità di attivare uno sportello della segreteria a cadenza settimanale per venire incontro alle esigenze dei nostri concittadini.

Per il 2014 anche se con grandi sacrifici verranno assicurati;

- il servizio di refezione
- il trasporto scolastico;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche;

Abbiamo riconfermato un'esenzione dal ticket per il trasporto scuolabus per le categorie di cittadini particolarmente disagiate.

PERSONALE

Per quanto riguarda invece il costo del personale, la somma è pari ad €. 535.900,00 relativa a n° 10 + 1 + 1 dipendenti di ruolo, e tiene conto:

- degli stipendi e degli oneri relativi ad essi;
- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili del servizio;
- del fondo di cui all'art.15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- dell'IRAP per ulteriori 42.000,00 €
- del parziale costo dell'integrazione salariale di lavoratori LSU, LPU e in mobilità .

Ricordiamo a tal proposito, che per la spesa relativa al personale abbiamo mantenuto gli obblighi imposti dalle leggi finanziarie circa il contenimento della spesa.

In questo settore notevole è il risparmio per l'Ente che beneficia di n. 5 lavoratori LPU a completo carico della Regione per 30 ore settimanali.

E' da ricordare che agli inizi dell'anno 2014 è stato attuato il progetto di formazione e di utilizzazione on the job di n° 58 lavoratori, che hanno contribuito ad incrementare e migliorare i servizi offerti alla comunità locale.

Sono state destinate, per questo progetto, dalla Regione Calabria risorse finanziarie pari ad €. 87.000,00.

E' stata ora presentata alla Regione Calabria una nuova manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di enti pubblici e privati interessati all'utilizzazione di n. 60 (sessanta) soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga in condizioni di svantaggio e di marginalità sociale anche per attività socialmente utile e di pubblica utilità.=

Qualora il comune fosse inserito nel progetto, gli stessi lavoratori, così come avvenuto nel passato, saranno utilizzati nel servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti solidi urbani. Alcuni soggetti saranno destinati agli uffici interni, che sono fortemente carenti di personale, ma il maggior numero di lavoratori sarà destinato alla manutenzione di tutto il territorio comunale con i seguenti interventi previsti: sistemazione cordone stradali, sigillatura del manto stradale e dei marciapiedi sconnessi, verniciatura di ringhiere e parapetti stradali, sgombero neve, pulizia, manutenzione e sistemazione delle strade e spazi pubblici, delle aree verdi, sfalcio erba, sfrondataura siepi, tinteggiatura locali, manutenzione degli elementi d'arredo urbano; pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria cimiteri comunali, raccolta rifiuti solidi urbani e relativo spazzamento di piazze, strade e vie, salvaguardia, cura per la piena fruizione da parte dei cittadini e dei visitatori degli impianti sportivi di Lattarico dislocati nelle varie frazioni di Regina, Cozzo Carbonaro, Contessa ivi compreso il campo di calcio di Piretto; manutenzione del patrimonio comunale; Ripristino e manutenzione delle inferriate di protezione dei prati, gradinate, degli spogliatoi e degli spazi adiacenti gli impianti sportivi; sistemazione della segnaletica comunale di indicazione.

Tale possibilità ci consentirà di realizzare moltissimi interventi che affidati ad imprese esterne avrebbero costi insopportabili per le casse del nostro comune.

URBANISTICA

Anche in questo settore abbiamo previsto somme da utilizzare per il completamento del P.S.C. del quale è stato approvato il documento preliminare in Consiglio Comunale.

Nell'anno 2013 è stata avviata la Conferenza di Pianificazione con la trasmissione degli atti tecnici ai competenti Enti, attualmente ancora aperta per le integrazioni degli elaborati dei vari Enti intervenuti e l'integrazione della VAS che accompagna il PSC.

Sono state apportate le integrazioni richieste in conferenza di Pianificazione.

E' stato istituito l'Urban Center presso un locale sito in P.zza del Popolo, a Lattarico centro, nel quale tutti i cittadini possono prendere visione degli elaborati del PSC, possono chiedere informazioni e presentare deduzioni sull'evoluzione dello strumento urbanistico

Acquisite le richieste dei vari Enti e dei cittadini si sta provvedendo all'integrazione del PSC il quale, a breve sarà riportato in Consiglio Comunale per la relativa approvazione.

OPERE PUBBLICHE

Per il 2014 sono state programmate, in parte già finanziate e in corso di esecuzione le seguenti opere pubbliche:

- Lavori di manutenzione strade comunali per €. 72.000 (realizzata)
- Interventi di efficientamento alla rete idrica comunale per €. 100.000,00 (da realizzare)
- Messa in sicurezza edifici scolastici per €. 239.000,00 (in fase di progettazione)
- Realizzazione di alloggi edilizia sociale per €. 275.000,00 (da realizzare)
- Messa in sicurezza viabilità comunale per €. 400.000,00 – in fase di esecuzione (in fase di realizzazione)
- Adeguamento impianto alle norme di sicurezza e ristrutturazione per il miglioramento dell'efficienza energetica del plesso scolastico Regina per €. 120.000,00; (da realizzare)
- Realizzazione di un centro di aggregazione giovanile a Contessa per €. 581.000,00; (da realizzare)
- Progetto di ristrutturazione di un edificio pubblico da adibire a centro di aggregazione ed organizzazione dell'età libera a Palazzello PISL - Qualità della Vita per €. 600.000,00; (in fase di realizzazione)
- Progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero del materiale legnoso PISL - Sistemi Produttivi per €. 1.700.000,00; (in fase di realizzazione)
- Strada intercomunale località Campo di Fieno – Montalto Uffugo, funzionale "A" collegamento Contessa – Taverna per €. 800.000,00; (da realizzare)
- Intervento di ristrutturazione e adeguamento edile scuola elementare Contessa per €. 150.000,00 ; **Decretata da appaltare;**

- Project Financial: lavori di ampliamento ed adeguamento cimitero Lattarico centro per €. 600.000,00;
- Project Financial: lavori di ampliamento ed adeguamento cimitero di Regina per €. 200.000,00.
- Isola Ecologica per €. 80.000 – Finanziata, decretata e da appaltare.
- Progetto di micronizzazione sismica per un importo di €. 25.000,00 – **in corso di esecuzione;**
- PISL Qualità della vita “Campus età libera, finanziamento di €. 600.000,00 - **in corso di realizzazione;**
- FINANZIAMENTI AGRICOLTURA : Piar
Misura 226 - € 152.300,00 (miglioramento forestali e Prevenzione incendi)
Misura 216 - € 30.475,00 (Progetto di riqualificazione zone umide)
Misura 321 - € 49.375,00 (centro servizi borgo Regina)

➤ *Sono state presentate richieste di finanziamento relativi ai lavori seguenti:*

- Progetto POI Energia – Impianto fotovoltaico connesso in rete e servizi connessi per €. 71.500,00; - decretato
- Progetto POI Energia – Impianto fotovoltaico connesso in rete e servizi connessi per €. 69.300,00; - decretato
- Progetto edilizia agevolata Lattarico centro per €. 350.000;
- Progetto edilizia agevolata frazione Regina per €. 655.000;
- Progetto lavori intervento di consolidamento strutturale, restauro e recupero museale della Chiesa Madonna del Pettoruto per €. 1.000.000;
- Sistema fognario depurativo all’interno del CIPE Valle Crati per €. 500.000;

SPETTACOLO

L’Amministrazione comunale, pur in continua presenza di una crisi economica, ha in itinere la promozione di iniziative diversificate tali da offrire alla comunità amministrata momenti di incontro e di allegria collegate con occasioni di crescita socio culturale.

L’impegno dell’amministrazione è quello di collaborare con le associazioni volontariato, con i comitati di cittadini nella organizzazione di manifestazioni culturali, turistico e sociali che rappresentino le tradizioni e la storia di Lattarico.

Per non far gravare le spese delle iniziative sulle casse dell’Ente, l’Amministrazione cercherà di ottenere i fondi necessari mediante appositi contributi da parte dell’Istituzione Regionale e Provinciale, in modo particolare per quanto riguarda la principale ed annuale manifestazione “Estate a Lattarico” e anche contributi e sponsorizzazioni da parte di privati. Riteniamo che un’Amministrazione debba garantire ai cittadini anche momenti ricreativi senza che questi pesino economicamente sulle tasche dei cittadini stessi. E, pertanto, ci siamo sempre impegnati a sostenere qualsiasi tipo di iniziativa sul territorio, sempre seguendo criteri di economicità.

Considerazioni finali

Ancora una volta l'anno che ci troviamo ad affrontare sarà sicuramente uno degli anni più difficili per l'economia dei piccoli comuni come il nostro. Ormai è da diversi anni che l'Italia vive una forte crisi economica, e al momento non si vede niente di positivo all'orizzonte.

È chiaro a tutti come il ruolo di chi viene chiamato ad amministrare una comunità si stia trasformando sempre più nella gestione esclusivamente di complessi equilibri finanziari, a discapito di una chiara proposta di programmazione di iniziative che possa produrre la crescita sociale dei propri cittadini.

La speranza di tutti è che questa fase possa concludersi quanto prima e che, dopo aver recuperato la necessaria capacità di ragionare e di operare in termini di economicità ed efficienza gli Enti possano ritrovare e valorizzare il proprio ruolo per creare grandi opportunità per il territorio e per i cittadini, con diverse prospettive di crescita e di un probabile possibile sviluppo sociale.

Continua a meravigliarci la totale distanza che i governi centrali hanno nei confronti dei territori costantemente mortificati ed oppressi da assurdi tributi che ormai quasi nessuno è in grado di pagare. Esempio lampante è la TASI stabilita dallo Stato che nel caso del nostro comune sopperisce ai tagli di 200mila euro dei trasferimenti.

Oramai gli amministratori locali sono divenuti esattori dello Stato e sono costretti a fare salti mortali per non gravare in modo eccessivo sulla popolazione amministrata, razionalizzando concretamente le spese, ottimizzando le risorse e reperendone altre in enti sovra comunali, garantendo comunque, i servizi essenziali.

Il taglio delle spese e l'attenta valutazione di ogni cosa che si fa è iniziata nel nostro comune dal 2004 ed è proseguita fino ad oggi.

L'augurio mio e di tutta l'Amministrazione Comunale è che il prossimo anno possa costituire il vero inizio della ripresa economica della nostra Italia e, di conseguenza, del nostro comune. Noi, per quanto possiamo, continueremo a farlo con le nostre forze con la passione e l'amore per il nostro territorio..

Il Sindaco
(Dott.ssa Antonella BLANDI)

L'Assessore al Bilancio
(Ing. Antonio G. BARCI)
